

COMUNE DI CALATABIANO**Provincia di Catania****DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 36 DEL 05/09/2012**

In esecuzione della presente deliberazione sono stati

Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

_____**OGGETTO: Approvazione regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili.**

L'anno duemiladodici, il giorno cinque, del mese di settembre, alle ore 20,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata:**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i). della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00:

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento.

In merito, rendono dichiarazione di voto favorevole, reputando la proposta meritevole di accoglimento:

⇒ il Capogruppo “Uniamoci per Calatabiano” Petralia Antonio Filippo, che asserisce di aver verificato il regolamento utilizzato per l'erogazione di aiuti finanziari a terzi e rileva che, in sostituzione del regolamento in argomento, la precedente amministrazione era solita adottare un atto di indirizzo politico-amministrativo;

⇒ il Capogruppo “Nuova Calatabiano” Foti Nunziato, che definisce il regolamento in oggetto uno strumento importante in questa fase critica.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, mette ai voti la stessa.

Con 13 (tredici) voti favorevoli su 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

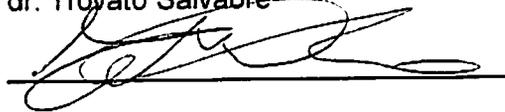
DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

Proposta n. 37 del 30/09/2017
- da sottoporre ad approvazione del Consiglio comunale -

OGGETTO: approvazione regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili.

Proponente: Il Presidente del consiglio
dr. Trovato Salvatore



Redigente
L'Ufficio Servizi Sociali



Vista la L. R. 30 aprile 1991, n. 10, il cui art. 13 prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati non specificamente individuati è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'ente erogatore dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione deve attenersi;

Visto l'art. 3 della L. R. 9 maggio 1986, n. 22, il quale prevede l'assistenza economica, quale forma di intervento socio-assistenziale;

Visto il D. P. Reg. 28 maggio 1987, con cui è stato emanato il regolamento-tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;

Visto il D. P. Reg. 04 novembre 2002, con cui sono state approvate le linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della regione siciliana ed, in particolare, il cap. 6-p.to 6.1;

Visto il regolamento sulla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in favore di terzi, composto da n. 37 articoli, approvato con deliberazione di C. C. n. 20 del 15.05.2006;

Visto l'art. 17, co. 5, del titolo III "Sussidi ed Ausili finanziari" del predetto regolamento comunale, il quale espressamente prevede che "*Modalità di intervento alternative alle misure di cui al presente titolo, pur sempre a sostegno del reddito, possono essere rappresentate da erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili. La relativa disciplina è rimessa a separata fonte regolamentare*";

Visto l'art. 5 della L. n. 142/90, come recepito dall'art.1, lett. a), della L.R. n. 48/91;

Visto l'art. 10 dello Statuto Comunale;

SI PROPONE

Di approvare, per i motivi di cui in premessa, quale fonte normativa integrativa del regolamento sulla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in favore di terzi, composto da n. 37 articoli, approvato con deliberazione di C. C. n. 20 del 15.05.2006, il regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili, composto da n. 15 articoli.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Calatabiano li 13.08.2012

FUNZIONE CONFERITA AI SENSI DELL'ART. 97, COMMA 4, LETT. D), DEL D.LGS. N. 267/00.

Calatabiano li 13.08.2012

IL SINDACO

2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Calatabiano li



COMUNE DI CALATABIANO
(PROVINCIA DI CATANIA)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. DEL

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI
EROGAZIONI DI NATURA ECONOMICA
A FRONTE DI PRESTAZIONI DI
ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.

ART. 1 OGGETTO

Il presente Regolamento istituisce e disciplina l'attribuzione di erogazioni di natura economica attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità, esercitati in forma volontaria e flessibile.

Esso rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

Tal regolamento, in attuazione dell'art. 17, co. 5, del Regolamento Comunale sulla "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in favore di terzi", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15/05/2006, integra le disposizioni di cui al Titolo III "Sussidi e Ausili finanziari" dello stesso.

ART. 2 SCOPO DEL SERVIZIO

Il beneficio economico, disciplinato dal presente Regolamento, in alternativa all'assistenza economica, ha come scopo la promozione e la valorizzazione della dignità della persona, favorendo la sua integrazione nel tessuto sociale di appartenenza, mediante l'impegno della stessa in attività lavorative a favore della collettività.

Le attività che l'Amministrazione Comunale intende promuovere, per evitare ogni forma di mero assistenzialismo, sono rivolte ai cittadini disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica, purché siano idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa.

Di conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al Servizio medesimo, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Servizio cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età e fino al raggiungimento dell'età pensionistica, residenti da oltre un anno nel territorio comunale e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, a uno solo dei seguenti componenti il nucleo familiare:

1. capo famiglia disoccupato;
2. ragazze madri con figli a carico;
3. donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività lavorativa per malattia o per altre cause impediendenti (detenzione, invalidità grave, diversamente abile, etc...);

4. soggetti appartenenti a categorie svantaggiate ove non diversamente assistiti (Ministero di Grazia e Giustizia, disabilità non certificate, etc.).

ART. 4

TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA'

Le attività socio-assistenziali previste sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio-economico e familiare, che, per svariati motivi, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Le attività da svolgere sono:

AREA "A"

- Custodia, vigilanza, piccola manutenzione, pulizia degli edifici pubblici ed impianti sportivi;
- Verde pubblico, ambiente ed igiene;
- Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

AREA "B"

- Supporto ai servizi della Pubblica Istruzione;
- Supporto agli uffici pubblici;
- Potenziamento dei servizi di aiuto alla persona nel settore socio-assistenziale (aiuto domestico per anziani/disabili, attività di socializzazione per anziani, disabili e minori; grest estivi);
- Servizio scuolabus;
- Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, fin dove è possibile, delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al Servizio stesso.

ART. 5

MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'espletamento del Servizio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e, trattandosi di attività a carattere meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad I.V.A..

L'Amministrazione, nell'anno solare, assicurerà n. 4 turni trimestrali, ciascuno per non più di n. 8 addetti, di cui n. 3 unità da prelevare mediante scorrimento della graduatoria **AREA "A"**, n. 3 unità da prelevare mediante scorrimento della graduatoria **AREA "B"** e n.2 unità da inserire nei casi di urgenza e di eventi straordinari.

Nei casi di urgenza, sarà cura dell'Assistente Sociale individuare l'area di inserimento, valutando le potenzialità del soggetto.

Questi ultimi inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socio-economiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno (ai sensi del successivo art. 14).

Gli addetti svolgeranno prestazioni per n. 20 (venti) ore distribuite in 5 (cinque) o 6 (sei) giorni settimanali, per un periodo non superiore a mesi 3 (tre). L'orario è determinato in base alle esigenze del Servizio.

Il compenso mensile da corrispondere è pari ad € 400,00.

Eventuali assenze per motivi di salute, supportate da idonea documentazione, o per motivi personali non comunicate tempestivamente comporteranno l'interruzione immediata del rapporto lavorativo e la sostituzione nel rispetto dello scorrimento della graduatoria.

Le assenze potranno essere recuperate entro i termini stabiliti dalla durata del Servizio: e se ciò non avviene comporterà il mancato pagamento del monte ore mancante.

ART. 6

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale, nel periodo compreso tra il 1° e il 31 ottobre di ciascun anno, a pena di esclusione. Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

1. la composizione del nucleo familiare;
2. lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
3. la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente;
4. l'aver o non usufruito, nel corso dell'anno o in quello precedente alla presentazione dell'istanza, di altro intervento assistenziale;
5. la disponibilità a prestare la propria opera consapevole che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di rapporto di lavoro subordinato con l'Amministrazione;
6. la presenza o non di figli minorenni o maggiorenni se studenti a carico;
7. la presenza nel nucleo familiare di disabile grave;
8. lo stato civile;

9. la scelta di partecipazione ricadente nell'AREA "A" o nell'AREA "B";

10. il possesso di qualifiche e/o titoli di studio pertinenti ai servizi alla persona (limitatamente alla partecipazione all'AREA "B").

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato ISEE dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare;
- certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento;
- dichiarazione di immediata disponibilità rilasciata dal competente Centro per l'Impiego;
- eventuali ulteriori documenti, anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno, e titoli di studio dichiarati.

Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire contemporaneamente di alcun'altra forma di sussidio da parte del Comune.

ART. 7

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Assistente Sociale provvede, previo colloquio, all'esame delle istanze e alla formulazione delle n. 2 graduatorie, AREA "A" ed AREA "B", da definire entro il 31 dicembre di ciascun anno e da approvare con le modalità di cui al successivo art. 8.

ART. 8

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie degli aventi diritto saranno compilate dall'Assistente Sociale, nel rispetto dei seguenti criteri:

- **DISOCCUPAZIONE** - Per ogni componente il nucleo familiare, in forza lavoro, oltre il dichiarante **punti 2**
- **FIGLI** - Per ogni figlio minore o maggiorenne se studente a carico **punti 2**
- se trattasi di orfano o di minore con genitori separati legalmente **punti 5**
- **DISABILI** - Presenza di disabile grave nel nucleo **punti 2**
- **CONIUGE** - Se il coniuge del richiedente sia detenuto o agli arresti domiciliari **punti 5**

- **RAGAZZE MADRI** - Per ogni figlio minorenni o maggiorenne se studente a carico **punti 5**

- **REDDITO FAMILIARE (ISE)**

- da € 0,00 a € 999,00 **punti 10**
- da € 1.000,00 a € 2.999,00 **punti 08**
- da € 3.000,00 a € 4.999,00 **punti 05**
- da € 5.000,00 a € 6.999,00 **punti 03**
- da € 7.000,00 in su **punti 00**

Il reddito di riferimento è quello percepito dall'intero nucleo familiare nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

- **STATO DI PARTICOLARE BISOGNO**

L'Assistente Sociale, inoltre, può attribuire **punti da 0 a 6** per particolari stati di bisogno:

- **POSSESSO DI QUALIFICHE E/O TITOLI DI STUDIO PERTINENTI AI SERVIZI ALLA PERSONA**

- corsi di formazione professionale, con attestato di superamento di esami finali, organizzati da Enti dello Stato, della Regione o legalmente riconosciuti e di durata non inferiore a mesi 3 (tre) **punti 01**
- diploma di scuola media inferiore **punti 01**
- diploma di scuola media superiore **punti 01**

A parità di punteggio, sarà avviato al Servizio nell'ordine: il nucleo familiare più numeroso, il candidato con il reddito ISE più basso, il candidato con età anagrafica maggiore.

Le graduatorie provvisorie dei beneficiari saranno approvate con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa e saranno pubblicate all'Albo Comunale e sul sito istituzionale per 15 (quindici) giorni e confermate in assenza di ricorsi.

Qualora pervengano ricorsi entro i 15 (quindici) giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione delle graduatorie eventualmente rielaborate e riapprovate con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, che saranno considerate definitive.

ART. 9

RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal Servizio per la restante parte dell'anno e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

ART. 10

DICHIARAZIONE ADDETTI SERVIZIO

L'espletamento delle attività previste dal Servizio è subordinato alla acquisizione, agli atti dell'Ufficio, di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con la quale attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge.

ART. 11

ASSICURAZIONE – CONTROLLI

I cittadini che prestano il Servizio sono assicurati con idonea compagnia dall'Amministrazione Comunale, per la responsabilità civile verso terzi ed infortuni.

ART. 12

PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente dall'Ufficio Servizi Sociali.

ART. 13

FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA

Il finanziamento del Servizio medesimo sarà assicurato, in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

ART. 14

FACOLTA' DEL RESPONSABILE DI AREA

Il Responsabile dell'Area, ai sensi del precedente art. 5, comma 4, ha facoltà di inserire, in base ad apposita relazione dell'Assistente Sociale del Comune e per ogni trimestre, un massimo di ulteriori n. 8 persone che, a causa di eventi imprevisi e straordinari (decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del capo famiglia, tossicodipendenza, detenzione di

un familiare, separazione dei coniugi, ecc...), vengano a trovarsi in momentaneo stato di disagio socio-economico. Gli inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socio-economiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno.

ART. 15

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente normato nel presente regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Prot. n. 10844 del 14.08.2012

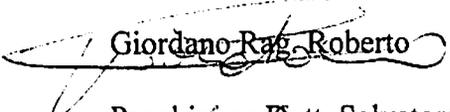
Al Consiglio Comunale

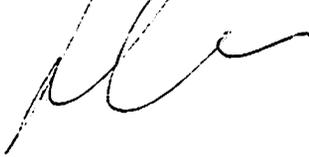
sede

Oggetto: Trasmissione Parere sulla proposta di deliberazione “Approvazione regolamento per l’attribuzione di erogazione di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili”.

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di cui all’oggetto.

Il Collegio dei revisori


Giordano Rag. Roberto

Panebianco Dott. Salvatore


**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

On.le Consiglio Comunale
sede

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “Approvazione regolamento per l’attribuzione di erogazione di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

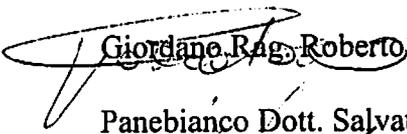
- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all’esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;
- VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell’Area Amministrativa;

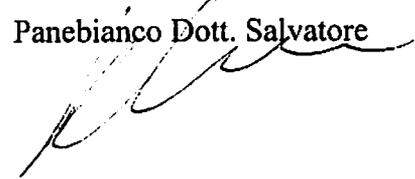
ESPRIME

All’unanimità parere favorevole

Calatabiano 14.08.2012

Il Collegio


Giordano Rag. Roberto


Panebianco Dott. Salvatore

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica del 04/09/2012 ore 17:00.

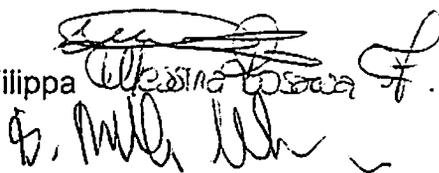
L'anno 2012, addì 04 del mese di settembre alle ore 17:15, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 11358 del 30/08/2012, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso la Sala "Ex Combattenti" del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 2012, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;
2. Approvazione regolamento per l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte di prestazioni di attività socialmente utili;
3. Istituzione Commissione d'Indagine;

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Di Bella Mario ed il consigliere di minoranza Prestipino Rosario, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti i consiglieri di maggioranza, mentre risulta assente il consigliere Prestipino Rosario. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Dopo lunga e dettagliata discussione sui punti posti all'ordine del giorno, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 18:30 scioglie la seduta.

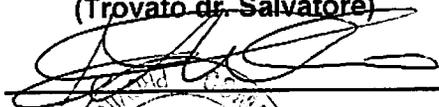
Trovato Salvatore
Messina Rosaria Filippa
Di Bella Mario



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Trovato Salvatore'. Below it, there are two more signatures, one of which is partially obscured by the text 'Messina Rosaria Filippa' and 'Di Bella Mario' printed next to it.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

